

A TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

Milano, 28 novembre 2023

Oggetto: Procedura di applicazione o esclusione del Contributo ambientale Conai (CAC) sugli imballaggi in “cellulosa modificata chimicamente” e in “cellulosa rigenerata”. Delibera Cda Conai del 22 novembre 2023.

A seguito di richieste di chiarimenti pervenute al CONAI in merito al CAC da applicare sugli imballaggi in “*cellophane*”, sono stati svolti approfondimenti di varia natura, che hanno visto il coinvolgimento di consulenti e delle parti interessate.

In tale ambito è emerso tra l’altro che:

- con il termine generico “*cellophane*” si intendono materiali derivanti da modifiche chimiche della cellulosa (materiali plastici o bioplastici) o da modifiche fisiche, quali la cellulosa rigenerata;
- la cellulosa rigenerata allo stato è un materiale non rientrante nella sfera di competenza dei 7 consorzi di filiera¹ del sistema consortile CONAI;
- lo Statuto di BIOREPACK, in attesa di approvazione da parte degli Enti competenti, contiene anche una modifica utile all’attrazione degli imballaggi in cellulosa rigenerata conformi alla norma UNI EN 13432:2002 nella sfera di competenza del medesimo consorzio di filiera. Ne deriva che, se interverrà l’approvazione ministeriale della citata modifica statutaria:
 - i produttori/importatori di imballaggi in cellulosa rigenerata conformi alla norma UNI EN 13432 saranno tenuti ad aderire al CONAI e a BIOREPACK² (secondo previsioni di legge e di statuto) e, conseguentemente, all’applicazione, dichiarazione e versamento del CAC³ sugli stessi imballaggi immessi al consumo sul territorio nazionale;
 - BIOREPACK potrà riconoscere i corrispettivi ai Comuni per la raccolta dei rifiuti di imballaggi in cellulosa rigenerata conformi alla norma UNI EN 13432, conferiti nella frazione organica, al fine di sostenere i costi del riciclo organico di tali rifiuti.

Per quanto sopra, in attesa dell’approvazione dello Statuto di BIOREPACK da parte degli Enti competenti, il Consiglio di Amministrazione del CONAI ha deliberato quanto segue:

- **per gli imballaggi in “CELLULOSA MODIFICATA CHIMICAMENTE”⁴, l’applicazione del:**
 - CAC BIOPLASTICA, se prodotti in plastica biodegradabile e compostabile, conformi alla norma UNI EN 13432:2002;
 - CAC PLASTICA, in tutti gli altri casi di imballaggi in plastica ottenuti da cellulosa modificata chimicamente.

¹ Rirea (acciaio), Cial (alluminio), Comieco (carta), Rilegno (legno), Corepla (plastica), Biorepack (plastica biodegradabile e compostabile) e Coreve (vetro).

² Qualora non adottino un sistema autonomo di gestione dei prodotti immessi sul mercato nazionale.

³ Ai sensi della Circolare CONAI del 29.11.2018, a partire dal 1° gennaio 2019, ai soli fini dell’applicazione del CAC, il commerciante di imballaggi vuoti è equiparato al produttore di imballaggi, spostando, quindi, il prelievo del CAC al momento del trasferimento dell’imballaggio al primo effettivo “utilizzatore” (vale a dire il soggetto che acquista/ricive l’imballaggio per confezionare le proprie merci). Il commerciante di imballaggi vuoti è inoltre tenuto all’adesione al CONAI.

⁴ Che comprende anche gli “acetati di cellulosa”.

Ai fini dell'etichettatura ambientale, si invita a fare riferimento all'Allegato I della Decisione 129/97/CE, in cui i polimeri diversi da quelli esplicitati dalla stessa Decisione, sono identificati tutti con il codice "7" e la destinazione dei relativi rifiuti di imballaggi è la seguente:

- raccolta FRAZIONE ORGANICA, se in plastica biodegradabile e compostabile, conformi alla norma UNI EN 13432:2002. Pertanto, in conformità con quanto riportato nelle *Linee Guida adottate dal Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022*, si consiglia di usare le seguenti diciture "Plastica compostabile 7" e "Raccolta differenziata per i rifiuti organici";
- raccolta PLASTICA, in tutti gli altri casi di imballaggi in plastica ottenuti da cellulosa modificata chimicamente. Pertanto, in conformità con quanto riportato nelle *Linee Guida adottate dal Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022*, le diciture da usare sono le seguenti "7" e "Raccolta differenziata plastica";

➤ **per gli imballaggi in "CELLULOSA RIGENERATA"**, l'esclusione del CAC, indipendentemente dalla biodegradabilità, compostabilità e/o certificazione, atteso che la cellulosa rigenerata risulta essere un materiale diverso dai 7 attualmente di competenza del sistema consortile.

Ai fini dell'etichettatura ambientale, pertanto non è prevista la codifica alfanumerica identificativa del materiale. La destinazione dei relativi rifiuti di imballaggi risulta essere la seguente:

- raccolta FRAZIONE ORGANICA, se in cellulosa rigenerata biodegradabile e compostabile, conformi alla norma UNI EN 13432:2002. Pertanto, in conformità con quanto riportato nelle *Linee Guida adottate dal Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022*, la dicitura da usare è la seguente "Raccolta differenziata per i rifiuti organici";
- raccolta INDIFFERENZIATA, in tutti gli altri casi di imballaggi in cellulosa rigenerata. Pertanto, in conformità con quanto riportato nelle *Linee Guida adottate dal Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022*, la dicitura da usare è la seguente "Raccolta indifferenziata".

Per consentire alle aziende di organizzarsi anche dal punto di vista amministrativo, è stata prevista la decorrenza per **l'applicazione del CAC nei termini di cui sopra a partire dal 1° aprile 2024**.

Il Consiglio di Amministrazione del CONAI ha anche stabilito di **riconoscere validi i comportamenti progressi delle aziende a tutto il 31 marzo 2024**; fino a tale data, pertanto, non avranno rilievo eventuali differenti modalità di applicazione o non applicazione del CAC sugli imballaggi rientranti nelle casistiche di cui sopra.

Per tutto quanto non previsto nella presente circolare, si applicano le norme di Statuto e Regolamento consortili e le procedure di cui alla Guida Conai pubblicata annualmente, reperibili sul sito internet www.conai.org.

Per eventuali approfondimenti, è possibile contattare il numero verde **800337799** o scrivere a infocontributo@conai.org, citando l'oggetto.

Cordiali saluti

Valter Facciotto
Direttore Generale

